ORIGINALE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 41/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. "PUNTO 10 – CREDITI" – TRASFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA ALPI GRAIE DELLA TITOLARITA' DEI CREDITI RESIDUI DI SUA COMPETENZA.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **DIECI** del mese di **MARZO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 41/16 DEL 10/03/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. "PUNTO 10 – CREDITI" – TRASFERIMENTO ALLA UNIONE MONTANA ALPI GRAIE DELLA TITOLARITA' DEI CREDITI RESIDUI DI SUA COMPETENZA.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7, 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*":

Richiamato il proprio Decreto di liquidazione n. 3/15 del 22/12/2015 con il quale si recepisce quanto disposto;

Constatato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Visto il Punto"*10 – CREDITI"* della Proposta di Riparto;

Preso atto che era stato incaricato lo Studio legale VIETTI E ASSOCIATI di Torino, con propria Deliberazione n. 114/15 del 18/12/2015, per il recupero dei suddetti crediti;

Rilevato che, a seguito dell'azione proposta, gran parte di questi è stata recuperata, salvo alcuni casi anche importanti, per i quali resta incerto l'esito della riscossione poiché la controparte ha risposto a sua volta attraverso un legale contestando il dovuto;

Dato atto che alla data odierna risultano ancora i crediti come riepilogati nei prospetti allegati al presente atto affinché ne diventino parte integrante e sostanziale;

Visti i prospetti "*Allegato B) – Crediti da incassare Unione Montana Alpi Graie (ante-recupero)*" e "*Allegato B1) – Crediti da incassare Unione Montana Alpi Graie (post-recupero)*";

Ritenuto di trasferire la titolarità dei crediti suddetti all'Unione Montana di cui sopra, come identificati negli elenchi, senza computarli nella suddivisione finale delle attività della liquidanda Comunità Montana, salvo buon fine, con possibilità o meno di proseguire nel recupero delle somme con successive azioni giudiziarie;

Vista la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 3/2014 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 35-2240 del 12/10/2015;

Vista la D.G.R. n. 36-2291 del 19/10/2015;

Visto l'art. 15 della L.R. 28/09/2012, n. 11 e s.m.i. che al comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di dare atto che è stata effettuata un'azione di recupero dei crediti della Comunità Montana mediante incarico affidato allo Studio legale VIETTI E ASSOCIATI di Torino con propria Deliberazione n. 114/15 del 18/12/2015.
3. Di identificare i crediti ancora da incassare nei prospetti "*Allegato B) – Crediti da incassare Unione Montana Alpi Graie (ante-recupero)*" e "*Allegato B1) – Crediti da incassare Unione Montana Alpi Graie (post-recupero)*", parti integranti e sostanziali del presente Decreto.
4. Di trasferire pertanto all'Unione Montana Alpi Graie, con sede in Viù (TO) Piazza Vittorio Veneto n. 2, C.F. 92050540019, la titolarità dei crediti suindicati, senza computarli nella suddivisione finale delle attività della liquidanda Comunità Montana, salvo buon fine, con possibilità o meno di proseguire nel recupero delle somme con successive azioni giudiziarie.
5. Di dare atto che le somme riscosse non iscritte a bilancio, verranno considerate maggiori entrate per l'Unione di appartenenza ed a queste trasferite in sede di liquidazione finale.
6. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte e all'Unione Montana Alpi Graie.
7. Di disporre che il presente Decreto sia immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 31 MAR 2016 con n° _____.

IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)
